

TITOLO DEL LABORATORIO: *Globalità dei linguaggi espressivi*

INTRODUZIONE E FINALITA' GENERALI:

Il laboratorio si fonda sulla metodologia della "Globalità dei linguaggi", ideata da Stefania Guerra Lisi, che pone al centro il corpo come elemento unificante di tutte le possibilità espressive e come mezzo importante d'apprendimento per sviluppare la capacità d'ascolto di sé e del mondo.

L'educazione non può prescindere dal corpo. Partendo da questa premessa attraverso "percorsi simbolici" e ludici metteremo in gioco tutti i canali espressivi: movimento e gestualità corporea, colore, ritmo, manipolazione grafico-manuale.

Ogni linguaggio confluirà nell'altro, il suono diventerà movimento, il movimento segno, il segno suono. Il laboratorio darà spazio all'espressione di sé, attraverso il linguaggio verbale e non verbale. Permetterà di sviluppare e valorizzare abilità espressive-creative a partire dalla propria identità corporea. Favorirà, inoltre, lo sviluppo nel bambino delle molteplici dimensioni cognitive, motorie, affettive, sensoriali e relazionali.

In ultimo consentirà ai genitori presenti di osservare il proprio bambino in interazione con uno spazio diverso da quello familiare.

A CHI SI RIVOLGE

Bimbi 19/36 mesi e 3/6 anni accompagnati dai genitori

ATTIVITA' (svolgimento laboratorio e materiali):

Nella fascia 19/36 mesi verranno proposte attività prevalentemente esplorative attraverso il movimento, la manipolazione di materie informi, la traccia grafica.

Nella fascia 3-6 anni, a una fase di esplorazione, seguirà una parte di elaborazione del vissuto attraverso il di-segno.

Entrambi i laboratori saranno accompagnati da una storia e l'attività sarà caratterizzata dalla traduzione di ogni linguaggio nell'altro. Si esplorerà con il corpo, con il suono, con la materia e, infine, l'esperienza vissuta troverà forma nella produzione di un manufatto grafico. Il lavoro individuale si alternerà a momenti di lavoro collettivo. I materiali utilizzati potranno essere molteplici: gessetti, pastelli ad olio, pennarelli, tempere e pennelli (colori primari, + bianco, nero), colori a dita, carta velina (tutti i colori compreso il bianco), contenitori di varie dimensioni, da utilizzare e sperimentare su diverse superfici (telo da imbianchino, carta da pacchi, cartoncini A3 colorati). Durante il laboratorio i bambini potranno anche adoperare colla stick, colla vinavil, scotch.

FINALITA' SPECIFICHE:

- Sostenere l'ascolto, la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo
- Stimolare lo sviluppo delle capacità percettive
- Favorire il linguaggio attraverso la stimolazione di canali espressivi non verbali o preverbal
- Coltivare l'immaginazione
- Utilizzare con creatività materiali e strumenti diversi
- Incoraggiare lo sviluppo della motricità fine e globale

TEMPI:

Un'ora e mezza comprensiva di una parte di accoglienza e sistemazione, una parte di attività condivisa e una parte di condivisione, restituzione e saluto.

SPAZI NECESSARI:

Due stanze non eccessivamente cariche di stimoli (oggetti, giochi e giocattoli). La prima, libera per il movimento, attrezzata di materassini, o con la possibilità di sedersi su cuscini; la seconda stanza dotata di tavolini e sedie per poter lavorare graficamente.